

RAPPORTO DELLA COMMISSIONE DELLE PETIZIONI RELATIVO AL MMN.
9982 CONCERNENTE LA STIPULAZIONE DI UNA CONVENZIONE A FAVORE
DELLA FONDAZIONE PER L'ISTITUTO ONCOLOGICO DI RICERCA (IOR) PER
GLI ANNI 2019 E 2021 FINALIZZATA ALLA CONCESSIONE DI UN
CONTRIBUTO FINANZIARIO ANNUALE DI FR. 100'000.--

Lugano, 27 settembre 2018

All'Onorando
Consiglio Comunale
6900 Lugano

Onorevole Signora Presidente,
Onorevoli Signore e Signori Consiglieri Comunali,

Premessa

L'oncologia è un ramo della medicina che studia i tumori dal punto di vista morfologico e clinico, è nata intorno alla metà del 19° secolo, grazie alle ricerche di Rudolf Virchow che hanno posto le basi della patologia cellulare: si è visto così che le neoplasie sono composte da elementi cellulari, simili a quelli dei tessuti normali dai quali differiscono per il modo disordinato e per le anomalie con cui si riproducono.

Le conoscenze acquisite e le scoperte nei vari settori della ricerca sono alla base dei progressi dell'oncologia osservati dal punto di vista clinico: diagnosi precoci per una migliorata opera di prevenzione (individuazione di fattori di rischio, attuazione di programmi di screening periodico ecc.); perfezionamento delle tecniche di immagine (scintigrafia, tomografia computerizzata, risonanza magnetica nucleare e PET, tomografia a emissione di positroni); più efficaci interventi terapeutici (nuovi moduli di polichemioterapia e di radioterapia, progressiva, affermazione della terapia del dolore, impiego terapeutico degli anticorpi monoclonali per veicolare nell'interno delle cellule neoplastiche sostanze antitumorali o radioattive).

Le statistiche

I tumori in Svizzera

Tra il 2008 e il 2012 l'incidenza dei tumori è stata di circa 21'000 casi all'anno negli uomini e 17'700 nelle donne, vale a dire 2'000 casi in più per ogni sesso nell'arco di cinque anni. Il tasso di mortalità è tuttavia in calo.

Casi in aumento perché la popolazione invecchia

La causa principale dell'aumento dei casi di tumore è il progressivo invecchiamento della popolazione. Per il 2015 sono attese circa 42'000 nuove diagnosi. Il rischio di essere colpiti da tumore non incide sull'aumento dei casi.

Considerando tutte le forme tumorali, tra il 1998 e il 2012 il rischio è rimasto pressoché invariato; l'aumento dei tassi standardizzati, cioè dei numeri corretti per l'andamento demografico, tra le donne ammonta soltanto all'1% mentre tra gli uomini si constata addirittura un calo del 4%.

Quattro forme di tumore responsabili di oltre il 50 per cento dei casi

Negli uomini, oltre la metà di tutti i nuovi casi (53%) è attribuibile a tumori alla prostata, al polmone e all'intestino crasso. Nelle donne oltre la metà di tutti i nuovi casi (51%) è attribuibile a tumori alla mammella, al polmone e all'intestino crasso. Le altre forme tumorali rappresentano ciascuna meno dell'8% dei nuovi casi diagnosticati all'anno.

In Svizzera, il 30% di tutti i decessi tra gli uomini e il 23% tra le donne sono dovuti a tumori. Negli uomini il 22% dei decessi per tumore è legato al polmone, il 15% alla prostata e il 10% all'intestino crasso. Nelle donne il tumore della mammella causa il 19% dei decessi, seguito dal tumore del polmone (15%) e dal tumore dell'intestino crasso (10%).

Il personale impiegato

Per quanto riguarda il personale sanitario, nel 2015, c'erano circa 18'000 oncologi negli Stati membri dell'Ue per i quali erano disponibili i dati.

Tra i sei maggiori Stati membri dell'Ue (Germania, Francia, Regno Unito, Italia, Spagna e Polonia), il numero di oncologi nel 2015 era compreso tra 968 in Francia e 4'333 in Italia, equivalenti a 1.5 oncologi su 100'000 abitanti in Francia e 7.1 oncologi per 100'000 abitanti in Italia.

Tra gli Stati membri per i quali sono disponibili dati, solo l'Italia (dal 2009 al 2015) e la Lettonia (dal 2010 al 2015) hanno registrato un calo del numero di oncologi rispetto al numero di abitanti durante il più recente quinquennio, periodo per il quale i dati sono disponibili; c'era anche un modello simile in Islanda.

Rispetto al numero di abitanti, i maggiori aumenti del numero di oncologi sono stati registrati in Polonia (3.4 oncologi aggiuntivi per 100'000 abitanti tra il 2010 e il 2015).

Il Congresso internazionale a Lugano

In breve le cifre più che esaustive del 15° Congresso internazionale di Oncologia:

- 15 edizioni;
- 3'500 partecipanti;
- 4-5 giorni hotel al completo;
- fr. 5'000.-- per tensostruttura al Parco Ciani (supporto al Palazzo dei congressi);
- utilizzo del centro Espositivo (per un valore di fr. 21'000.--);
- altro materiale (per un valore totale di fr. 3'300.--).

Conclusioni

Come già enunciato nel messaggio municipale, il Congresso internazionale, ha un impatto molto positivo per la Città dal punto di vista scientifico, turistico, economico e d'immagine.

Inoltre l'importante lavoro svolto nell'ambito della ricerca e del lavoro medico a livello oncologico, va senza dubbio sostenuto anche considerando che seppur l'incidenza dei tumori sia in crescita, la mortalità è in calo.

Viste le considerazioni esposte, invitiamo il Lodevole Consiglio Comunale a voler

risolvere:

1. È approvata la Convenzione di sostegno per il congresso Internazionale sui Linfomi Maligni per gli anni 2019 e 2021.
2. La Città di Lugano è autorizzata a stipulare la convenzione a favore della Fondazione per l'Istituto Oncologico di Ricerca (IOR) per gli anni 2019 e 2021 finalizzata alla concessione di un contributo finanziario annuale di fr.100'000.-- per edizione alle condizioni indicate nel presente messaggio municipale e la messa a disposizione dei servizi e delle strutture suesposti.
3. Per la Città di Lugano la relativa Convenzione sarà sottoscritta dal Municipio.
4. Il contributo annuo verrà contabilizzato nel preventivo di gestione corrente.

Con ogni ossequio.

PER LA COMMISSIONE
DELLE PETIZIONI
Sara Beretta-Piccoli, relatrice
Gian Maria Bianchetti - con riserva
Martina Caldelari
Luca Cattaneo - con riserva
Raoul Ghisletta
Tobiolo Gianella
Nicholas Marioli
Enea Petrini
Peter Rossi - con riserva
Marco Seitz